

AL SIGNOR SINDACO
del COMUNE di MADIGNANO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
Via Libertà n° 22

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

In alternativa all'istanza di Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 41 e 42 della Legge Regionale n° 12 del 11.03.2005 e successive modifiche e integrazioni (Legge per il Governo del Territorio) e della circolare della direzione generale del territorio della Regione Lombardia del 08.10.2010 (chiarimenti sull'applicazione delle procedure edilizia)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in via n°
(c.f.:) - telefono n°
in qualità di Proprietario; Affittuario (*allegare la delega*); Committente (*allegare la delega*);
 Altro (*specificare*) (*allegare la delega*);

Il/La sottoscritto/a
 Legale Rappresentante; Amm.re Unico della Società
con sede a
in via n°
(partita IVA/c.f.) telefono n°
in qualità di Proprietario; Affittuario (*allegare la delega*); Committente (*allegare la delega*);
 Altro (*specificare*) (*allegare la delega*);

COMUNICA

- Che si darà esecuzione ad opere edilizie nell'edificio/area individuata nel N.C.T.R. - N.C.E.U. al Foglio n° con i/il mappali/e n° subalterno/i n° ;
in via/piazza n°
- Con destinazione d'uso futura:
 - Residenziale; Direzionale; Commerciale; Industriale;
 - Artigianale; Turistico/ricettiva; Altra
- Che l'inizio dei lavori sarà dato a partire dal trentesimo giorno dalla data di presentazione al protocollo generale;**

Che entro un anno dalla data di efficacia della denuncia sarà presentata la comunicazione dell'inizio lavori corredata dalla regolarità contributiva dell'esecutore dei lavori;

- Che le opere rispettano i diritti delle proprietà confinanti per ogni causa ed effetto nei loro confronti, con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità da parte dell'Amministrazione comunale;
- Che, visto il decreto legislativo n° 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni , l'edificio/l'area oggetto d'intervento:
 - non ricade in ambito assoggettato ad interesse paesaggistico;
 - ricade in ambito ad interesse paesaggistico, in base al provvedimento di tutela n. del , e che pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo;
- Che le opere da realizzarsi, così come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano: le previsioni degli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti; il Regolamento Edilizio e di Polizia Locale; le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia; e le normative antisismiche, di sicurezza, igienico-sanitarie e di efficienza energetica;
- Che quanto esistente sul posto è stato realizzato in data anteriore al 01.09.1967, e che successivamente non sono state eseguite opere soggette a provvedimento abilitativo ai sensi della legislazione vigente;
- Che l'immobile è stato oggetto di precedente:
 - Condono/Sanatoria n° del (pratica n°)
 - Autorizzazione/Concessione edilizia n° del (pratica n°)
 - Permesso di Costruire n° del (pratica n°)
 - Denuncia di Inizio Attività n° del (pratica n°)
 - Segnalazione certificata di inizio attività n° del (pratica n°)
 - Altro n° del (pratica n°)

SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione dei lavori che dovrà avvenire entro tre anni dalla data di inizio;
- a presentare, ai sensi dell'art.42, comma 14, della legge regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al titolo abilitativo presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento;
- a produrre entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento la richiesta di agibilità.

IL DICHIARANTE
(firma leggibile)

ESECUTORE DEI LAVORI

(Impresa edile, ecc.)
con sede a in via/piazza..... n°
telefono n° , Codice Fiscale/P. I.V.A.
Rappresentante legale Sig.
nato a il e residente a
in via / piazza n° telefono n°

L'ESECUTORE LAVORI

(timbro e firma leggibile per accettazione)

DIRETTORE DEI LAVORI

Il sottoscritto
nata/o a il
con studio a in via / piazza..... n°
Telefono n° , Codice Fiscale / P.I.
iscritto all'Ordine de della Provincia di con il n°

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(timbro e firma leggibile per accettazione)

Allegati:

(come da elenco qui allegato e in relazione alla tipologia d'intervento)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Madignano, lì

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 – I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti. Responsabile del trattamento: Ripartizione Urbanistica.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE E DEI CONTENUTI DEGLI ELABORATI GRAFICI DA ALLEGARE ALLE PROCEDURE ABILITATIVE AUTOCERTIFICATE

La mancata presentazione della documentazione necessaria alla valutazione del caso specifico può comportare l'emissione della Diffida ad effettuare le opere dichiarate per mancanza dei presupposti legali, o l'emissione di provvedimento istruttorio sospensivo della procedura intrapresa.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

(La documentazione da produrre dipenderà dalla tipologia dell'intervento e dal caso specifico)

- Reversale del pagamento dei diritti di segreteria, per un importo pari ad **€ 70,00**, ai sensi dell'art. 10 - comma 10 - del decreto legge n° 8 del 18.01.1993 e successive modifiche e integrazioni e della delibera di Giunta Comunale n. 14 del 19/02/2009. I pagamenti dovranno essere effettuati allo sportello della Tesoreria Comunale presso Banca Cremasca di Credito Cooperativo di Crema, filiale di Madignano in via Libertà – IBAN IT80I0707657330000000606435.
- Relazione tecnica riportante una dettagliata descrizione delle opere che si intendono eseguire ed ogni ulteriore informazione necessaria per una migliore comprensione dell'intervento.
- Titolo di proprietà o altro atto che abiliti l'intestatario a presentare la procedura intrapresa, e, nel caso la richiesta sia presentata da una persona diversa dal proprietario, dovrà essere presentata delega o consenso scritto attestante la titolarità ad eseguire l'intervento.
- Tabella riportante il computo dei volumi e delle superfici utili lorde per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria, della quota parte del costo di costruzione o dello smaltimento rifiuti.
- Computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 44 della legge regionale n° 12 del 11.03.2005 e successive modifiche e integrazioni.
- Quantificazione dello standard reperito o proposto in monetizzazione ai sensi della normativa comunale.
- Dichiarazione di conformità per l'abbattimento delle barriere architettoniche, corredata da una relazione tecnica e da un idoneo elaborato grafico opportunamente quotato dimostrante il livello qualitativo richiesto (accessibilità, visitabilità, adattabilità).
- Adempimenti riguardanti i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche ai sensi della legge n° 10 del 09.01.1991, del decreto legislativo n° 192 del 19.08.2005 recante attuazione della direttiva dell'Unione europea 2002/91/CE, del decreto legislativo n°311 del 29.12.2006, del decreto legislativo n°115 del 30.05.2008 e della delibera di Giunta regionale n° 8/8745 del 22.12.2008 e successive modifiche e integrazioni (produzione di energia termica attraverso il contributo di impianti solari termici nel caso di nuova costruzione o in occasione di ristrutturazione di impianti termici).
- Esame dell'impatto paesistico con la determinazione della classe di sensibilità del sito, come previsto dalla legge regionale n° 12 dell'11.03.2006 e successive modifiche e integrazioni, e dalla delibera di Giunta regionale n° VII/11045 dell'08.11.2002 (linee guida per l'esame paesistico dei progetti).
- Progetto degli impianti tecnologici, o dichiarazione di esenzione, ai sensi dell'art. 5 del decreto Ministero dello Sviluppo Economico n° 37 del 22.01.2008 (Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n° 248 del 02.12.2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici) e successive modificazioni.
- Progetto riguardante l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, per un minimo di potenza non inferiore a 1 kW per unità abitativa, e minimo 5 kW per fabbricati industriali di estensione superficiale non inferiore a 100 mq, come previsto dall'art. 4 - comma 1 – bis del decreto del Presidente della Repubblica n° 380 del 06.06.2001 e successive modifiche e integrazioni e recepito dal Regolamento Edilizio.
- Parere preventivo rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o dichiarazione sottoscritta da un Tecnico abilitato di esenzione dal nulla osta in cui ne vengono precisati i motivi.
- Convenzione registrata e sottoscritta dalla proprietà confinante, corredata da tipo visuale planimetrico.
- Atto in forma pubblica, da presentarsi in originale o copia autentica, corredata da tipo visuale planimetrico riportante i dati planivolumetrici, dal quale risulti:

a) il vincolo pertinenziale riguardante gli spazi destinati al parcheggio privato per le nuove unità immobiliari del sottotetto, da trasciversi presso i registri immobiliari, ai sensi dell'art. 64 comma 3 della legge regionale n° 12 del 11.03.2005 e successive modifiche e integrazioni;

b) l'asservimento all'unità produttiva dell'abitazione per il personale di custodia ai sensi delle norme tecniche del piano delle regole.

- **(per gli edifici non adibiti a civile abitazione)** Documentazione, in merito all'impatto o clima acustico, prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 01.03.1991, dalla legge n° 447 del 26.10.1995 e relativi decreti attuativi, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 05.12.1997, dalla legge regionale n° 13 del 10.08.2001, dalla deliberazione della Giunta regionale n° 7/8313 del 08.03.2002, e dal decreto legislativo n° 194 del 19.08.2005 e successive modifiche e integrazioni.
- **(per i soli edifici adibiti a civile abitazione)** Autocertificazione asseverata da un tecnico abilitato che dichiara il rispetto della normativa in materia di acustica, come previsto dall'art. 5 comma 1 lettera e) della legge n° 106 del 12.07.2011.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
- Autorizzazione della Soprintendenza Archeologica.
- Autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Provincia per le funzioni di competenza.
- Autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Parco Regionale del fiume Serio per le funzioni di competenza.
- Autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Amministrazione comunale per le funzioni di competenza.
- Certificato di compatibilità rilasciato dal Parco Regionale del fiume Serio per le funzioni di competenza.
- Autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale.
- Autorizzazione del Consorzio regolatore della roggia.
- Delibera condominiale o autorizzazione dell'Amministratore per interventi che interessino parti comuni degli edifici.
- Progetto dei dispositivi di ancoraggio previsti dal Titolo III – Cap. 3 punto 3.3.8 "Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto" del Locale Regolamento d'Igiene.
- Modello di rilevazione ISTAT debitamente compilato seguendo le istruzioni riportate nel modello stesso.
- Approvazione, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'Azienda Regionale Protezione Ambiente, del piano di lavoro relativo allo smaltimento del materiale contaminato da lavorazioni effettuate in loco negli anni precedenti.
- Copia della presentazione all'Azienda Sanitaria Locale del piano di lavoro relativo allo smaltimento dell'amianto o del materiale contaminato da amianto se riscontrato sul posto.
- Relazione geologica, geognostica e geotecnica di fattibilità dell'intervento e di verifica della compatibilità con i corpi idrici ai sensi della legislazione e normativa in materia.
- Progetto esecutivo delle strutture a difesa degli spazi pubblici e privati se viene previsto un piano interrato.
- Dichiarazione, in merito all'utilizzo delle terre e rocce da scavo, che attesti la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 186 del decreto legislativo n° 152 del 03.04.2006 così come modificato dal decreto legislativo n° 4 del 16.01.2008 e successive modifiche ed integrazioni, comprensiva dei tempi di eventuale deposito in attesa di utilizzo (si ricorda che non possono superare un anno). Nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposta a valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione ambientale integrata, dovrà essere presentato un progetto specifico.
- Regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori, come previsto dall'art. 90 – comma 9 – lettera C del decreto legislativo n° 81 del 09.04.2008 e successive modifiche e integrazioni. In caso di lavoratori autonomi (senza dipendenti), come riportato nella nota n° 2988 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05.12.2005, è da presentare la certificazione della Camera di commercio, industria e artigianato.
- Relazione tecnica in merito al sistema di smaltimento delle acque nere, nel caso di costruzioni in zone non dotate di pubblica fognatura, corredata da idoneo elaborato grafico rappresentante il sistema di dispersione.
- Scheda tecnica predisposta dall'Azienda Sanitaria Locale riguardante gli insediamenti residenziali, commerciali, direzionali, artigianali e produttivi, allevamenti produttivi opportunamente compilata.
- Perizia agronomica qualora il progetto riguardi l'abbattimento di essenze arboree di particolare interesse.
- Nominativo del soggetto incaricato alla redazione dell'attestato di certificazione energetica, ai sensi dell'art. 12.3 della delibera di Giunta regionale n° 8/8745 del 22.12.2008 e successive modifiche e integrazioni.
- Elaborati grafici da presentarsi in numero di copie adeguate secondo la tipologia d'intervento.
- Documentazione fotografica a colori riportante gli estremi di individuazione dell'immobile, il luogo di intervento e delle immediate adiacenze.

ELENCO DEI CONTENUTI DEGLI ELABORATI GRAFICI

(i contenuti degli elaborati grafici dipenderanno dalla tipologia dell'intervento e dal caso specifico)

- a) Estratto di mappa aggiornato con gli estremi catastali (foglio e mappale/i) e stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenziati l'area/l'immobile, estesi ad un intorno significativo tale da orientare la proposta entro un più vasto contesto territoriale;
- b) definizione della tipologia d'intervento ai sensi della legislazione vigente;
- c) Firme autografe del committente, del proprietario se diverso dal committente e del progettista.
- d) Planimetria d'inquadramento in scala opportuna riportante i confini della proprietà con evidenziate eventuali parti comuni, i limiti dell'area edificabile, la distanza dai confini di proprietà e dagli edifici circostanti, l'altezza in colmo e in gronda e la verifica del rispetto dalle pareti finestrate;
- e) Planimetria, prospetti e sezioni, in scala 1:100, della **situazione rilevata**, riportanti i riferimenti della procedura edilizia (autorizzazione/licenza/concessione etc.) da cui derivano le opere rilevate, l'indicazione di ogni singola unità immobiliare e le pertinenze, le eventuali parti comuni e le destinazioni d'uso;
- f) Planimetria, prospetti e sezioni del **progetto proposto**, in scala 1:100, adeguatamente quotati, riportanti:
- l'individuazione di ogni singola unità immobiliare e delle eventuali parti comuni con indicato, per ogni singolo locale, la destinazione d'uso, la sua superficie, la superficie delle finestrate fisse ed apribili e la verifica dei rapporti aeroilluminanti;
 - l'indicazione dei materiali di finitura delle facciate e dei principali elementi architettonici, con particolari costruttivi in scala 1:20, comprensivi, se previsti su sede stradale, di botole e/o intercapedini;
 - le canne di esalazione della cappe delle cucine e zone/locali cottura, degli apparecchi a fiamma libera, e dei bagni e dei servizi igienici ciechi;
 - calcolo analitico e dettagliato, con dimostrazione grafica quotata, dei dati plani volumetrici necessari ad effettuare il calcolo di verifica della conformità alle prescrizioni degli strumenti urbanistici. I dati planivolumetrici, redatti in conformità al piano delle regole dello strumento urbanistico, dovranno riportare:
 - la superficie di proprietà e l'area edificabile;
 - la superficie coperta in atto e di progetto;
 - la superficie utile lorda di pavimento in atto e di progetto ed il volume di progetto;
 - le distanze dalle strade limitrofe al lotto, eventuali alberature e marciapiedi se interessati dalle opere;
 - l'indicazione delle nuove recinzioni o delle modifiche alle esistenti, e dei nuovi accessi carrali e pedonali e le loro dimensioni;
 - la tipologia della copertura e la dimostrazione dell'angolo solido;
 - l'individuazione e la dimostrazione dello standard di parcheggio privato;
 - l'individuazione e dimostrazione di porzioni di aree oggetto di eventuale cessione secondo le tavole di azionamento del piano di governo del territorio e/o del codice della strada;
 - la fognatura in scala adeguata;
- g) planimetria, prospetti e sezioni dello **stato comparativo**, riportante le demolizioni in colore giallo e le nuove costruzioni in colore rosso. Per le richieste di variante dovranno essere evidenziate in colori adeguati, da non confondersi con le altre opere, le mancate demolizioni e le mancate costruzioni rispetto a quanto in precedenza dichiarato;